



ISTITUTO COMPRENSIVO "T. PATINI"

Via Antica Arischia - C.A.P. 67100 L' AQUILA - Tel.0862317753

C.M. AQIC85000B C.F. 93105570662

E-mail: aqic85000b@istruzione.it PEC: aqic85000b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icpatini.edu.it



**PIANO SCOLASTICO
PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
REGOLAMENTO**

a.s. 2021-2022

Indice

1. Premessa

2. Quadro normativo di riferimento

3. Le finalità del piano

4. Gli obiettivi

5. Organizzazione della DDI

5.1 DDI in modalità asincrona

5.2 DDI in modalità sincrona

6. Il “tempo scuola” nella DDI

6.1 DDI come unica modalità a distanza

6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

6.3 Docenti in situazioni di isolamento o fragilità

7. Le metodologie della DDI e gli strumenti per la verifica

8. La valutazione nella DDI

9. Alunni con Bisogni educativi speciali

10. Rapporti scuola-famiglia

11. Comunicazione

12. Supporto

13. Formazione del personale docente e del personale assistente tecnico

14. Analisi del fabbisogno

15. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

1. Premessa

Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo "Teofilo Patini" già in precedenza ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il presente piano è stato redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Il DL 111/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica".

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza. Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe. In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata.

2. Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto anche sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2021-2022 determinato dal Dirigente Scolastico e sulla base di quanto indicato nelle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, nel Decreto Legislativo n.11 del 6 agosto 2021, nel Piano Scuola 2021/2022 e Decreto Sostegni bis 2021 n.73/2021.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID-19 e da aggiornamenti e/o implementazioni della piattaforma e degli applicativi utilizzati.

3.Le finalità del Piano

L'Istituto, dallo scorso anno, come indicato nelle Linee Guida, ha adottato il Piano e il Regolamento della DDI per garantire in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'attivazione della didattica a distanza. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti delle scuole che oggi costituiscono l'Istituto Comprensivo "T. Patini" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il Piano contempla la Didattica Digitale Integrata (DDI), che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, declinate nel PTOF, e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini dell'AgID.

La Didattica Digitale Integrata verrà attuata anche per gli alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica. Sarà permesso loro di seguire anche in modalità sincrona dal proprio domicilio le lezioni che si terranno in presenza ed in aula con il resto della classe.

4.Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: tramite il presente Piano, si fissano criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

- Sono **Attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Le attività didattiche online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

5.1. DDI in modalità asincrona

L'organizzazione e la gestione della DDI in modalità asincrona si attuano mediante due strumenti:

- a) **Registro elettronico ARGO**: utilizzato per gli adempimenti amministrativi di rilevazione delle

presenze in servizio dei docenti e delle presenze degli studenti a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione degli argomenti svolti e dei compiti giornalieri. Inoltre tramite le funzioni "Bacheca" e "Condivisione Documenti" è possibile la condivisione e lo scambio di materiali di studio tra docenti e studenti. Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. L'accesso è possibile tramite browser o tramite app. Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola

b) **Piattaforma e-learning Google workspace for Education:** rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dagli studenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Gli insegnanti possono utilizzare "Google workspace" come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, utilizzando le classi virtuali come ambiente di apprendimento. Tale strumento consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con l'applicazione Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o tramite e-mail. L'account collegato alla Google workspace for Education consente l'accesso agli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, quali e-mail e app utili per la didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Google Fogli, Google Jamboard ecc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo: nome.cognome@icpatini.edu.it. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È inoltre prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base di Google workspace for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

5.2DDI in modalità sincrona

Le Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo GOOGLE Meet presente nella piattaforma "Google workspace for Education", che è una raccolta di applicazioni multipiattaforma vocali, di videoconferenza e di messaggistica istantanea gratuite e open source. L'accesso dei docenti e degli studenti di ogni classe a Google Meet avviene tramite l'applicazione Classroom, classe virtuale nella quale possono interagire alunni e docenti per svolgere le attività in modalità sincrona. Il docente da Classroom poco prima della lezione rende

visibile ai propri studenti il link per il collegamento. All'inizio della videolezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze (che dovranno essere riportate sul registro elettronico Argo).

6.II “tempo scuola” nella DDI

Organizzare la DDI con il “tempo scuola” significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica “mista”, progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verifichino diverse situazioni contingenti.

6.1 DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV- 2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno progettate tenendo conto per quanto possibile del progetto pedagogico, ma saranno continuamente riviste e calibrate alle esigenze familiari (tempi e spazi) ed alle proposte spontanee dei bambini al fine di mantenere e rafforzare l'interesse di ogni singolo alunno. Oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio sia vocale sia scritto usando mezzi di messaggistica comune o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sul sito web dell'Istituto potrebbe essere attivata un' apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Il lavoro sarà organizzato nel seguente modo:
 - contatto quotidiano con gli alunni tramite video e messaggi vocali per i saluti e per mantenere le attività di routine della mattina;
 - proposte di attività didattiche tramite messaggi e video;
 - incontri in videoconferenze tre volte a settimana per fasce di età.
- **Scuola Primaria:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15-20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona intervallate da 15 minuti di pausa ed

equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi. Le lezioni si svolgeranno secondo la seguente ripartizione oraria:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	1
INGLESE	2
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	1
TOTALE	20

Il numero delle ore scende a dieci per le classi prime.

L'insegnamento della Educazione Civica verrà svolta in modalità interdisciplinare.

In aggiunta all'attività didattica sincrona si svolgeranno un minimo di 5 ore settimanali in modalità asincrona dedicate in particolare ad approfondimenti ed attività laboratoriali di Arte, Musica e Motoria. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, completeranno il proprio orario di servizio realizzando attività in modalità asincrona e/o in presenza nella propria sede di appartenenza, a seconda delle esigenze dei singoli alunni e nel rispetto dei criteri collegialmente condivisi.

- **Scuola secondaria di I grado:** sarà assicurata una quota settimanale di 15-20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica in modalità sincrona intervallate da 15 minuti di pausa. Le lezioni si svolgeranno con l'intero gruppo classe e saranno organizzate anche in maniera flessibile; verranno attuati percorsi disciplinari e interdisciplinari lavorando in piccoli gruppi e formulando proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, completeranno il proprio orario di servizio realizzando attività in modalità asincrona e/o in presenza nella propria sede di appartenenza, a seconda delle esigenze dei singoli alunni e nel rispetto dei criteri collegialmente condivisi.

Per le classi della scuola secondaria di I grado “Teofilo Patini” si osserverà la seguente ripartizione oraria, suddivisa per discipline in proporzione al numero di ore previste per la didattica in presenza:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI (SU 15 TOTALI)	ORE SETTIMANALI (SU 20 TOTALI)
ITALIANO	2,5	5
STORIA	1	2
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	2	3
SCIENZE	1	1
INGLESE	1.5	2
II LINGUA	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	1	1
TOTALE	15	20

L'insegnamento della Educazione Civica verrà svolta in modalità interdisciplinare.

Per gli alunni iscritti al corso di indirizzo musicale per le lezioni individuali si privilegerà la didattica in presenza.

6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni o di loro familiari in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Interclasse o di Classe predispone dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto. Per l'alunno/i che svolge/svolgono attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 (quarantena o isolamento fiduciario) riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

6.3 Docenti in situazioni di isolamento o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento fiduciario che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

7. Le metodologie della DDI e gli strumenti per la verifica

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- *debate*
- *project based learning*
- *Flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- *Digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema

coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);

- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando applicazioni Screencast-o-matic, che permettono di registrare lo schermo del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente, elaborando un breve video. La condivisione del video su Classroom diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti è demandato ai singoli consigli di classe/interclasse ed ai singoli docenti, tenendo conto che per la DDI non è possibile prevedere la produzione di elaborati cartacei, salvo particolari esigenze degli alunni o delle singole discipline. Pertanto i docenti avranno cura di salvare gli elaborati in formato digitale all'interno delle repository a questo dedicate (Google Drive di classe e del docente all'interno della piattaforma Google workspace).

8.La valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa deve tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare i processi di apprendimento. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, motivando con un giudizio sintetico.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli allievi e dalle allieve con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

9. Alunni con Bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e preveda eventualmente la didattica in presenza. I docenti inoltre forniscono materiali didattici digitali a supporto del percorso didattico.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

10. Rapporti scuola-famiglia

Gli incontri scuola-famiglia avverranno in modalità telematica tramite le funzioni "Spazi per appuntamento" su Google Calendar o "Disponibilità docente" su Argo Scuolanext Docenti e videoconferenze tramite l'applicazione MEET della Google workspace d'Istituto. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto saranno pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie. I colloqui con i docenti in aggiunta agli incontri scuola-famiglia potranno essere richiesti dai genitori mediante la funzione "Ricevimento Docenti" presente sul registro elettronico Argo (in particolare in Argo Scuolanext Famiglia).

11. Comunicazione

L'Istituto utilizza i seguenti canali di comunicazione con le famiglie e con l'utenza:

- registro elettronico ARGO e gli applicativi della segreteria digitale;
- il sito istituzionale <http://www.icpatini.edu.it/>

- la pagina facebook <https://www.facebook.com/Istituto-Comprensivo-Teofilo-Patini-ex-Direzione-Didattica-Amiternum-424746694608144>
- e-mail d'Istituto
 - o aqic8500b@istruzione.it
 - o scuolamediapatini@gmail.com
 - o registroelettronicoamiternum@gmail.com
 - o gsuite.icpatini@gmail.com

12.Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team per l'Innovazione Didattica e Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google workspace for Education.

13.Formazione del personale docente

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Registro Elettronico Argo**
- **Piattaforma Google workspace for Education:** per docenti che prendono servizio per la prima volta presso l'Istituto e come integrazione della formazione già svolta in precedenza per adeguarsi agli aggiornamenti proposti nelle varie applicazioni della piattaforma;
- **Metodologie innovative di insegnamento e didattica digitale:** rivolto a tutto il corpo docente e relativo utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Le attività formative e di supporto potranno essere realizzate, a seconda delle esigenze e delle situazioni che si verranno a creare, in presenza, in modalità online sincrona oppure attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Saranno inoltre organizzate attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

14.Analisi del fabbisogno

Dall'inizio dell'anno scolastico sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività nella popolazione studentesca, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in

Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

15.Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Comprensivo "T. Patini" integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex.dati sensibili). Tale **REGOLAMENTO**, così come il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, sarà pubblicato sul sito istituzionale.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile per permettere:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Al fine di garantire un corretto utilizzo, che metta al riparo da sanzioni di vario genere, da quelle di ambito scolastico ad altre più rilevanti di tipo penale, è quindi necessario condividere delle semplici regole di comportamento. Queste vanno ad integrare il Patto di Corresponsabilità Educativa tra Scuola, Studenti e Genitori, avendo anche come punto di riferimento il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati – GDPR 2016/679. Il presente Regolamento integra il Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato da questo Istituto.

2. ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2.1 DDI IN MODALITÀ ASINCRONA

L'organizzazione e la gestione della DDI in modalità asincrona si attuano mediante due strumenti:

- a) **Registro elettronico ARGO**: utilizzato per gli adempimenti amministrativi di rilevazione delle presenze in servizio dei docenti e delle presenze degli studenti a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione degli argomenti svolti e dei compiti giornalieri. Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per

l'accesso al Registro Elettronico Argo. L'accesso è possibile tramite browser o tramite app. Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- b) **piattaforma e-learning Google workspace for Education:** rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dagli studenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Gli insegnanti possono utilizzare "Google workspace" come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, utilizzando le classi virtuali come ambiente di apprendimento. Tale strumento consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con l'applicazione Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o tramite e-mail. L'account collegato alla Google workspace for Education consente l'accesso agli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, quali e-mail e app utili per la didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Google Fogli, Google Jamboard ecc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale del tipo:

nome.cognome@icpatini.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ai servizi di base della Google workspace for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

2.2 DDI IN MODALITÀ SINCRONA

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo GOOGLE Meet presente nella piattaforma "Google workspace for Education", che è una raccolta di applicazioni multipiattaforma vocali, di videoconferenza e di messaggistica istantanea gratuite e open source. L'accesso dei docenti e degli studenti di ogni classe a Google Meet avviene tramite l'applicazione Classroom, classe virtuale nella quale possono interagire alunni e docenti per svolgere le attività in modalità sincrona. Il docente da Classroom poco prima della lezione rende visibile ai propri studenti il link per il collegamento. All'inizio della videolezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze (che dovranno essere riportate sul registro elettronico Argo).

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, riportano le assenze degli alunni e specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Per ciascuna classe viene creato un corso su Google Classroom denominato CLASSE SEZ GENERALE, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'accesso al corso ed alla piattaforma avviene tramite l'account nome.cognome@icpatini.edu.it sia per i docenti che per gli studenti.

3. L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico, prevedendo unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita in base:

- a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, non potendo intendersi la didattica a distanza come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- alla necessità di salvaguardare, in rapporto al tempo di utilizzo dei *devices*, la salute e il benessere di docenti e discenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, rientrando, inoltre, nelle forme di flessibilità didattica e organizzativa prevista dal regolamento dell'autonomia scolastica.

I dettagli e i prospetti orari settimanali sono riportati nel Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

In particolare per l'insegnamento delle Lingue Comunitarie si prevede di:

- procedere ad un maggior numero di verifiche orali in attività sincrone;
- evitare lezioni sincrone per classi parallele in caso di numero di alunni troppo elevato;
- fornire alle studentesse e agli studenti, in riferimento ai compiti assegnati, schede di correzione degli esercizi, per una correzione autonoma, volta al raggiungimento di un'esperienza di apprendimento significativa ed efficace ed alla promozione dell'autonomia e dell'autostima.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore/coordinatrice di classe/interclasse monitorare le possibili sovrapposizioni di verifica o di termini di diverse discipline.

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

4. NORME COMPORTAMENTALI

4.1 Il Registro elettronico

Si tratta dello strumento ufficiale di comunicazione di tutte le attività didattiche che vengono svolte, anche a distanza, e funge quindi da raccordo tra i Docenti, gli Studenti e le Famiglie.

Lo Studente si impegna a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al Registro Elettronico;
- consultare giornalmente il Registro per conoscere le attività programmate dai docenti ed i compiti assegnati;
- svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti in esso contenuti, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti.

I Genitori si impegnano a:

- non interferire o suggerire durante la lezione;
- non interrompere le lezioni in DID, in quanto pubblico servizio;
- non registrare e/o divulgare le lezioni attraverso qualsiasi piattaforma informatica o social network;
- non svolgere i compiti dei figli, così come eseguire le verifiche in loro vece;
- controllare che i figli accedano regolarmente alle videolezioni, correttamente e con puntualità;
- controllare che i propri figli non facciano uso improprio del cellulare durante le lezioni;
- controllare sul registro elettronico eventuali segnalazioni del docente

I Docenti si impegnano a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al registro elettronico;
- aggiornare puntualmente il Registro, indicando le attività svolte ed inserendo nella sezione "Compiti assegnati" tutte le attività di didattica a distanza previste, per le lezioni successive;
- indicare nel registro eventuali rimandi a Google Classroom, link esterni, etc. collegati alle attività da svolgere;
- fare eventuali segnalazioni ai genitori tramite Registro elettronico

4.2 Google workspace for Education

Accedendo con il proprio account istituzionale [@icpatini.edu.it](https://icpatini.edu.it), **Docenti e Studenti** possono:

- inviare messaggi e-mail a insegnanti, classi o uffici della segreteria (con Gmail)
- condividere documenti, immagini, file audio, video, etc. inerenti alle attività didattiche (con Google Drive)
- creare documenti, con la possibilità di lavorare in modalità condivisa, ovvero permettendo a più persone di collaborare alla scrittura di un testo (con Google Documenti)
- creare fogli di calcolo, con la possibilità di lavorare in modo condiviso (con Google Fogli)
- creare presentazioni multimediali, con la possibilità di lavoro condiviso (con Google Presentazioni).

I Docenti possono inoltre:

- organizzare videoconferenze e lezioni online (con Google Meet)
- creare corsi online o classi virtuali (con Google Classroom)
- creare siti web a scopo didattico (con Google Sites)
- creare questionari, quiz, test o verifiche online, con raccolta e analisi automatica dei dati (con Google Moduli)
- creare e condividere un calendario di eventi o appuntamenti (con Google Calendar)

Nell'utilizzo dei servizi/applicazioni di Google workspace for Education, e quindi del proprio account @icpatini.edu.it **lo Studente e il Docente si impegnano a:**

- non condividere con altri le credenziali di accesso all'account (password);
- contattare immediatamente l'Amministratore o la Segreteria Didattica in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;
- proteggere le proprie credenziali effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non comunicare, attraverso Gmail, Google Drive o altre applicazioni della G Suite, dati personali o riservati, propri o altrui;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;
- non trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico ed alle leggi vigenti;
- non trasmettere o condividere materiali che violino i diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da altri;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai docenti o dagli studenti senza avere prima ricevuto il loro esplicito consenso;
- non divulgare a soggetti terzi il contenuto dei messaggi ricevuti.

4.3 Piattaforme di e-learning: Google Classroom

Lo Studente, nell'utilizzo della suddetta piattaforma, si impegna a:

- non condividere con altri le proprie credenziali d'accesso alla piattaforma;
- informare immediatamente il Docente e l'Amministratore della piattaforma qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- non divulgare al di fuori della classe i materiali (testi, audio, videolezioni o altro) prodotti dai Docenti e dai compagni;
- non immettere in Rete materiale che violi il diritto d'autore;
- non inviare messaggi privati agli altri studenti;
- non alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma;
- utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche della scuola;
- proteggere le proprie credenziali effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- non molestare o insultare altre persone;
- non danneggiare, cancellare, manomettere o alterare il lavoro o i materiali caricati dai Docenti o dai compagni;
- non violare la privacy degli altri Studenti.

Il Docente nell'utilizzo delle suddette piattaforme, si impegna a:

- non condividere con altri le proprie credenziali d'accesso alla piattaforma;
- informare immediatamente l'Amministratore della piattaforma qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- proteggere le proprie credenziali effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri (come quello della classe);
- controllare, in presenza di segnalazioni di comportamenti scorretti, le azioni compiute dagli Studenti;
- ricordare agli studenti, quando necessario, che la violazione consapevole del Regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla piattaforma e/o altri provvedimenti disciplinari.

4.4 Videolezioni sincrone (Google MEET)

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle **studentesse e agli studenti** è richiesto il rispetto delle

seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.)
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
- non diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni
- non permettere l'ingresso di altri soggetti
- assumere un comportamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico
- non ledere i diritti e la dignità delle persone
- non disturbare lo svolgimento delle stesse
- non utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

I Docenti si impegnano a:

- comunicare con adeguato anticipo agli Studenti, nel caso di videolezioni aggiuntive rispetto a quelle già calendarizzate, la data, l'orario ed il link di accesso;
- al termine della lezione, attendere l'uscita di tutti gli studenti prima di chiudere il videocollegamento;
- ricordare agli studenti che la violazione consapevole del regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla videolezione e/o altri provvedimenti disciplinari

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team e del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

4.5 Videolezioni asincrone

I Docenti possono registrare delle videolezioni (in genere della durata di circa 5-15 minuti, a seconda dello strumento scelto per la registrazione) da condividere poi con gli studenti tramite Google Classroom oppure Google Drive. La modalità della videolezione permette allo studente di concentrarsi direttamente sui nodi essenziali, di fruire del contenuto in qualsiasi momento della giornata, di rivederlo in un secondo momento, d'interrompere il video per prendere appunti, etc. Il limite principale, rispetto alla videolezione sincrona, è ovviamente la mancanza di un'interazione diretta con gli studenti. I Docenti possono però accompagnare la videolezione con un breve quiz o questionario online (costruito, ad esempio, con Google Moduli), per avere un rapido feedback rispetto al livello di apprendimento degli Studenti. La registrazione della lezione può essere fatta tramite webcam (se il docente vuole rendere visibile il proprio volto) o software gratuiti come Screencast-o-matic, che consentono di registrare direttamente lo schermo del computer mentre si presenta, ad esempio, un documento o una presentazione, accompagnato dalla propria voce che ne spiega il contenuto.

Lo Studente si impegna a:

- seguire, entro le scadenze indicate, le videolezioni proposte dai docenti;
- non condividere con altre persone il link o il file della videolezione, senza che vi sia esplicita autorizzazione da parte del docente;
- non scaricare, modificare, alterare e condividere con altri o reimmettere in rete, in qualsiasi forma, il file della videolezione o immagini tratte da quest'ultima.

5. CONCLUSIONI

Occorre precisare che gli Studenti ed i Docenti, nel momento in cui utilizzano tutti i servizi e gli strumenti che l'Istituto mette loro a disposizione, frequentano una scuola reale, dove bisogna adottare un comportamento educato, rispettoso ed attento ai bisogni degli altri. La Didattica a Distanza nasce in un momento di emergenza, ma rappresenta comunque un'opportunità che gli Studenti possono cogliere per promuovere e sviluppare le Competenze Digitali, che saranno sempre più importanti in futuro, ed imparare l'uso corretto e consapevole delle tecnologie.

Insieme ai Docenti, anche le Famiglie hanno il compito di accompagnare i propri figli in questa fase, in base al principio di corresponsabilità educativa. Si chiede quindi la collaborazione dei Genitori nel verificare che nell'ambiente domestico vengano rispettate le modalità indicate nel presente documento, poiché, in caso di inosservanza delle regole, potranno intervenire il Docente, il Dirigente Scolastico o altro personale preposto alla gestione e al controllo dei servizi offerti per la Didattica a Distanza. Nei casi di gravi violazioni, il Dirigente si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso, eventuali violazioni che abbiano una possibile rilevanza civile o penale.